

■ **CUTRO** Salerno: «Turisti dei villaggi accolti da lastre di amianto e discariche»

Emergenza rifiuti, è protesta

Cittadini spargono volontariamente immondizia in piazza San Domenico

di **GIACINTO CARVELLI**

CUTRO - Per protesta i cittadini di Piazza San Domenico a Cutro hanno cosparsa volontariamente l'area di rifiuti. È il modo che, i cittadini, esasperati ed inviperiti, di protestare contro l'emergenza rifiuti che si sta riproponendo nella città degli scacchi, nel clou del periodo estivo, con gravi conseguenze sul fronte del turismo. da quanto si è appreso, anche cittadini di altre zone della città hanno messo in atto questa protesta. Sul posto, in piazza San Domenico, dove tra l'altro sono in corso i festeggiamenti per San Rocco, sono arrivati sia i vigili urbani che i carabinieri della locale stazione. Considerato che il servizio riprende oggi, la scelta è stata quella di lasciare, almeno fino a ieri, l'immondizia sparsa per la piazza.

Sempre in tema di rifiuti, c'è la segnalazione fatta da

Salvatore Salerno a nome dei villeggianti in località San Leonardo di Cutro. «I turisti - scrive Salerno - che si apprestano a soggiornare in due dei più grossi villaggi turistici presenti sul territorio di Cutro, vengono accolti, sulla strada statale 106 in località San Leonardo, prima un cumulo di lastre di amianto abbandonate irresponsabilmente in prossimità di una struttura in cui soggiornano almeno 18 tra bambini e ragazzi e più avanti oltrepassato il ponticello che porta alla vecchia stazione il cumulo di rifiuti abbandonati esternamente ad un'isola ecologica - discarica in cui non sono presenti operatori». A

tal riguardo, Salerno precisa che la situazione si presenta in tal modo dai primi di agosto.

«Visto lo status quo di quel tratto di strada - prosegue - ci si chiede: come vengono utilizzati i fondi deri-



San Domenico e la discarica all'entrata del villaggio Serenè

vanti falla tassa di soggiorno comunale? È proprio una bella cartolina su cui scrivere - saluti da Cutro e dalla Calabria».

Infine, Salerno precisa: «Comprendiamo che governare un territorio in cui

manca il senso civico dei cittadini non è semplice, ma almeno presidiare alcuni luoghi strategici del territorio durante il periodo estivo è doveroso anche per la ricaduta economica per il turismo».